



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Parentucelli – Arzelà"
Sarzana**

Anno scolastico 2017 – 18

**INCONTRO ANNUALE
SULLA
SICUREZZA INTERNA**

Destinatari: ALUNNI

EMERGENZA: si intende una situazione critica **non prevedibile** e **improvvisa** che * sconvolge la nostra quotidianità * e * mette a repentaglio la nostra incolumità *

STATI DI EMERGENZA:

- ❖ **INCENDIO**
- ❖ **TERREMOTO**
- ❖ **CRITICITA' METEO**
- ❖ **NUBE TOSSICA**
- ❖ **TERRORISMO**

**PER AFFRONTARE efficacemente LE
EMERGENZE bisogna CONOSCERLE E
mettere in atto STRATEGIE E
COMPORAMENTI CORRETTI che ci
permettano di SALVAGUARDARE il più
possibile la NOSTRA E ALTRUI
INCOLUMITA'**

GESTIONE INTERNA DELLE EMERGENZE

Tutti le emergenze che coinvolgono la vita dell'Istituto sono controllate e gestite dal COI

C.O.I = CENTRO OPERATIVO INTERNO

Composto da:

- 1) DIRIGENTE SCOLASTICO** (in Sua assenza un **SUO SOSTITUTO**)
- 2) RESPONSABILE PER LA SICUREZZA.**(RSPP)
- 3) RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA** (RLS)
- 4) ADDETTO (o suo SOSTITUTO) alla DIRAMAZIONE ORDINI** (Allarme e Interfono)

PER CONTATTARE IL COI

LOCALE 004 (Area Parentucelli) - UFFICIO PROTOCOLLO

TELEFONO INTERNO 204

INCENDIO

E' un evento critico interno che può attivarsi in seguito a cause tecniche e/o a “negligenze umane”

CAUSE TECNICHE = sono quelle dovute a errate progettazioni / realizzazioni / gestione degli impianti e delle apparecchiature che utilizzano elettricità o combustibili

CAUSE UMANE = sono quelle dovute ad un errato utilizzo degli impianti, dei dispositivi o delle apparecchiature elettriche o ad un mancato rispetto delle norme “antincendio” durante lo svolgimento della propria attività

LOTTA ANTINCENDIO

STRATEGIE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE

- ❖ **Non utilizzare dispositivi o apparecchiature elettriche** nei casi evidenti di **surriscaldamenti anomali, sfrigolii, scintille, usura dei cavi di alimentazione.**
- ❖ **Evitare situazioni in cui eventuali prolunghe o cavi elettrici** siano esposti a **schiacciamento, taglio, attorcigliamenti** o siano **vicini a sorgenti intense di calore.**
- ❖ **Evitare prese di corrente (ciabatte) o raccordi elettrici** posti a **pavimento** e allacciamenti alla rete mediante **"cascate di prese"**
- ❖ **Non depositare materiale cartaceo, ligneo, plastico, o comunque infiammabile** in **prossimità o a contatto** con **quadri elettrici, prese o interruttori, o apparecchiature "sotto tensione"**
- ❖ **Rispettare il divieto assoluto di fumo** all'interno dell'edificio scolastico
- ❖ **Non manomettere, alterare o spostare dalle loro sedi** (vandalismo) i **presidi o i dispositivi antincendio e la cartellonistica** laddove presente.
- ❖ **Segnalare sempre** tutte le **anomalie, manomissioni, carenze riscontrate**

LOTTA ANTINCENDIO

STRATEGIE COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

In caso di una emergenza incendio si dovrà:

- Nei limiti del possibile **mantenere** la calma
- Se si tratta di un sospetto di incendio o di un principio di incendio **avvisare immediatamente** Chiunque del Personale in servizio
- Se si tratta di un incendio già in atto **premere subito** il pulsante di allarme più vicino e poi **avvisare immediatamente** Chiunque del Personale in servizio: se ciò non fosse possibile **dare l'allarme a voce** e/o **richiamare l'attenzione** di un adulto
- Quindi **allontanarsi immediatamente** dall'area interessata
- In presenza di fumo nell'ambiente **camminare chinati, respirando il meno possibile** e se si riesce **proteggendosi naso e bocca** con un fazzoletto bagnato

LOTTA ANTINCENDIO

COMPORTAMENTI DURANTE L'EMERGENZA INCENDIO

Escluso il caso di incendio istantaneamente dirompente (esplosioni) ogni emergenza incendio inizia con uno

❖ STATO DI ALLERTA INCENDIO

Tale stato si attiva automaticamente tutte le volte che :

- scatta l'allarme interno (sirena + messaggio " Allarme Incendio") per azione di qualcuno su uno dei pulsanti installati nell'edificio
- scatta l'allarme interno (sirena +messaggio " Allarme Incendio") per intervento automatico di uno dei sensori installati nei locali a rischio (archivi, magazzini, etc.)
- è attivato dal COI via interfono con specifico messaggio vocale

❖ COSA SI DEVE FARE (SEMPRE) IN CASO DI ALLERTA INCENDIO

- SOSPENDERE SEMPRE IMMEDIATAMENTE E INCONDIZIONATAMENTE LA PROPRIA ATTIVITA'
- RIMANERE IN ATTESA NEL LOCALE O AREA IN CUI CI SI TROVA (SE NON ESPLICITAMENTE AUTORIZZATI AD ABBANDONARLI)
- ESEGUIRE SCRUPolosAMENTE GLI ORDINI RICEVUTI VIA INTERFONO

LOTTA ANTINCENDIO

COMPORAMENTI DURANTE L'EMERGENZA

❖ POSSONO VERIFICARSI LE SEGUENTI SITUAZIONI

caso 1 - Alunno coinvolto in aula o laboratorio durante lo svolgimento dell'attività didattica: nel momento in cui si attiva lo STATO DI ALLERTA si dovrà sospendere immediatamente l'attività preparandosi ordinatamente insieme a tutta la classe ad una possibile evacuazione dell'edificio; organizzarsi eventualmente per fornire la necessaria assistenza a Compagni Portatori di Handicap

caso 2 - Alunno momentaneamente lontano dal locale in cui si trova la propria classe: sospendere l'attività rimanendo nel luogo in cui si trova e attendere lì tutte le disposizioni emanate dal COI; in caso di evacuazione raggiungere poi la propria classe nel punto di raduno previsto.

TERREMOTO

E' un evento **inevitabile** che si attiva in maniera del tutto **imprevedibile** per quanto riguarda

Luogo – durata – magnitudo – modalità

Per questi motivi la nostre uniche arma di difesa sono:

- costruire edifici con criteri antisismici
- affrontarlo mettendo in atto delle ben precise strategie comportamentali

TERREMOTO

STRATEGIE COMPORTAMENTALI DI DIFESA

Che cosa si deve fare se ***nel locale in cui ci troviamo è stata avvertita direttamente una scossa sismica** (non importa la sua magnitudo) oppure non è stata avvertita alcuna scossa ma ***hanno segnalato tramite interfono che è in corso un evento sismico**

- ❖ **Sospendere immediatamente e incondizionatamente l'attività**, mantenendo la calma il più possibile e evitando di indurre stati di panico nelle altre persone
- ❖ **Non precipitarsi verso le uscite** ma rimanere all'interno del locale in cui ci si trova spalancandone se possibile la porta
- ❖ **Adottare le MISURE DI AUTOPROTEZIONE** [ripararsi sotto tavoli, banchi, cattedre, archi o architravi o a ridosso di muri portanti - mantenersi lontani da superfici vetrate e specchi, da scaffalature o elementi di arredo aggettanti, da carichi o oggetti pesanti sospesi a parete o a soffitto]
- ❖ **Attendere in queste posizioni le ulteriori disposizioni emanate dal COI**

TERREMOTO

ALTRE STRATEGIE COMPORTAMENTALI

❖ POSSONO VERIFICARSI LE SEGUENTI SITUAZIONI

- **caso 1 - Alunno coinvolto in aula o laboratorio durante lo svolgimento dell'attività didattica:** adottare le misure di autoprotezione e mantenere tale atteggiamento fino a quando non sarà diramato dal COI l'avviso di predisporre ad una evacuazione dell'edificio; solo all'atto ricevimento di questo avviso sarà possibile abbandonare le posizioni di autoprotezione e avvicinarsi alla porta del locale in attesa dell'ordine di evacuazione.
- **caso 2 - Alunno momentaneamente lontano dal locale in cui si trova la propria classe:** rimanere nel luogo in cui ci si trova e adottare le misure di autoprotezione; al momento dell'ordine di evacuazione, seguendo i percorsi di fuga previsti nel Piano di Evacuazione raggiungere la propria classe nel punto di raduno previsto.

EMERGENZE DI TIPO METEOROLOGICO

MISURE NORMATIVE

In virtù della adesione richiesta all'Istituzione Scolastica (as 2016/17) al PROTOCOLLO OPERATIVO emesso dal Centro Operativo Comunale della Protezione Civile di Sarzana (COC)

è fatto obbligo a tutto il Personale e agli Alunni attenersi strettamente alle disposizioni comportamentali di Autoprotezione previste nel Protocollo stesso in caso di

ALLERTA METEO ROSSA SOPRAGGIUNTO A SCUOLA FUNZIONANTE

EMERGENZE DI TIPO METEOROLOGICO

MISURE NORMATIVE – (PROTOCOLLO DI INTESA)

- **Il COI comunicherà** a tutte le Persone che si trovano nell'edificio **che è attivo lo STATO di ALLERTA METEO ROSSA con sospensione immediata di tutte le attività e trasferimento (ordinato!!) delle Persone ai piani superiori**
- **per nessun motivo è consentito** alle Persone (se non autorizzate) di **recarsi all'esterno dell'edificio**
- poiché l'edificio scolastico insiste in "area depressa" **sarà vietato l'utilizzo di tutti i locali posti al piano terra**, ivi compresi Palestra, Piscina, Biblioteche, Laboratori, Sala Insegnanti e tutte le altre aree dell'edificio ivi situate **compresi gli Uffici**
- saranno da intendersi **sopresse tutte le attività didattiche** sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico; **non si verificheranno progressioni nello svolgimento dei programmi didattici**; le eventuali **assenze** degli Alunni **non saranno computate** nel calcolo di quelle totali per la persona.
- **Il COI provvederà ad avvisare le Famiglie** degli Alunni che l'orario di svolgimento dell'attività interna risulta sospeso e che l'uscita da scuola sarà subordinata alle condizioni meteorologiche e alla praticabilità dei mezzi di trasporto del momento, per cui sarà prevedibile una <PERMANENZA A SCUOLA DEGLI ALUNNI OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO ABITUALE> [per questo motivo è importante che ogni famiglia comunichi alla Segreteria i numeri telefonici (fisso o mobile) di almeno due Familiari cui rivolgersi]

EMERGENZE DI ALTRO TIPO

(Nube tossica – Atti terroristici)

Nel caso tali emergenze si manifesti lasciando un margine di intervento e non con un coinvolgimento diretto delle persone sarà **il COI a** comunicare a tutti Coloro che si trovano nell'edificio che è **attivo lo STATO di ALLERTA** richiedendo la **sospensione immediata di tutte le attività** e diramando tutte le **direttive comportamentali al momento più adeguate** per contrastare l'evento. Si tratterà quindi di **mantenere la calma** il più possibile e **seguire scrupolosamente tutte le disposizioni**

Caso in cui si manifesti improvvisamente e coinvolgendoci direttamente l'evento **NUBE TOSSICA:**

MANTENERE IL PIU' POSSIBILE LA CALMA

- **NUBE TOSSICA PROVENIENTE DALL'ESTERNO**

Se in attività all'**esterno** dell'edificio rientrare immediatamente utilizzando se possibile percorsi "sotto vento" e proteggendosi naso e bocca con fazzoletti bagnati o altri espedienti bagnati; una volta all'**interno** (togliersi gli indumenti più esterni se si ritiene di essere venuti a contatto con i contaminanti presenti nella nube); collaborare con le altre persone nell'opera di chiusura di tutte le porte e finestre, blindandole il più possibile laddove necessario mediante l'inserimento nelle fessure di carta o stracci bagnati, o utilizzando nastro adesivo; (provvedere a spegnere eventuali impianti di aerazione in funzione)

- **NUBE TOSSICA PROVENIENTE DALL'ESTERNO**

Se in attività all'interno e coinvolti direttamente nel locale in cui ci si trova , proteggersi il più possibile naso bocca ed occhi e se possibile spalancare le finestre, allontanandosi comunque immediatamente dal locale verso l'esterno e chiudendo la porta. In caso si tratti di gas metano evitare di azionare interruttori o altri sistemi elettrici di allarme.

EMERGENZE DI ALTRO TIPO

(Atti terroristici)

Purtroppo per questo tipo di criticità esistono scarsi sistemi di difesa, dal momento che sono molteplici le modalità con cui possono essere portati avanti attacchi efferati di questo tipo da parte dei terroristi .

Ci si deve quindi accontentare di fornire solo alcuni consigli che potrebbero risultare utili per affrontare un Atto Terroristico che improvvisamente ci coinvolga direttamente ma IN UN LOCALE o AREA DIVERSI DA QUELLO IN CUI CI TROVIAMO

- **E' assolutamente necessario vincere la paura e mantenere il più possibile la CALMA e la LUCIDITA'**
- Questo stato è indispensabile per permetterci di cercare di capire che cosa stia avvenendo e di valutare eventuali possibilità di “nascondigli” o “percorsi di fuga”
- Sono consigliabili allo scopo i locali situati ai piani più alti dell'edificio e le scale di emergenza che portano direttamente all'esterno situate sul lato nord dell'edificio (lato Palestra) in quanto meno controllabili.
- Eventuali spostamenti o deflussi dovrebbero avvenire nel massimo silenzio
- Se costretti a rimanere nel locale è meglio sedere in terra con le spalle appoggiate ad un muro e comunque lontano da porte e finestre
- In caso di presenza di fumo o gas sviluppatasi in seguito all'attacco servirsi di fazzoletti, bordi di maglie o camice o sciarpe, se possibile bagnarli ,e respirare solo attraverso essi.
- Dopo l'eventuale fuga portarsi rapidamente il più distante possibile dal luogo dell'evento
- Se ci si dovesse proteggere all'aperto farlo al riparo di una fioriera o di una fila di auto: in quest'ultimo caso, bisogna rannicchiarsi vicino alle ruote anteriori riparati dal motore, e non accanto allo sportello, che e' il punto più vulnerabile.

NUMERI CHIAMATE DI EMERGENZA

- **Generale – 112**
- **Ambulanza – 118**
- **Polizia di Stato - 113**
- **Vigili del fuoco - 115**

Alunni “Sensibili”

Misure particolari di tutela

☐ Chi sono gli “Alunni Sensibili” al rischio

Si tratta di Alunni che a motivo di un loro dichiarato o evidente handicap sono penalizzati da una maggior esposizione ai rischi e devono pertanto essere oggetto di misure particolari di tutela e salvaguardia della salute

I casi di “sensibilità” più ricorrenti sono ricollegabili a:

- **Handicap motori permanenti o transitori**
- **Deficit mentali o attitudinari**
- **Disturbi comportamentali**
- **Ipoacusie**
- **Disturbi gravi della vista**
- **Allergie**
- **Patologie che richiedono farmaci salvavita**
- **Difficoltà di comunicazione orale o scarsa comprensione della lingua**

Alunni “Sensibili”

Misure particolari di tutela

- ❖ Al fine di poter assicurare la possibilità di porre in essere, per quanto di competenza, tutte le particolari azioni e strategie di prevenzione e protezione necessarie alla tutela di questi Alunni è necessario che le Famiglie (laddove tali situazioni non siano evidenti o conclamate) comunichino all’Istituzione Scolastica la sussistenza di situazioni di questo tipo.
- ❖ In caso di emergenza la tutela di questi Alunni è affidata, per tutta la durata dello stato di emergenza, all’Insegnante di Sostegno (se previsto) e in Sua assenza all’Insegnante di classe.
- ❖ In caso di presenza di handicap motori permanenti o temporanei è previsto inoltre che ad inizio anno scolastico in ogni classe siano individuati nominativamente almeno due Alunni disponibili alla Loro assistenza in caso di evacuazione dell’edificio.

SEGNALI SONORI CONVENZIONALI PER LE EMERGENZE

SEGNALE DI ALLERTA

Non è stato previsto alcun segnale sonoro in quanto:

- 1- In caso di **Incendio o Principio di Incendio** il segnale di **Allerta (suono discontinuo della sirena e messaggio vocale)** scatta automaticamente per azione sui pulsanti o per intervento dei rilevatori di fumo
- 2- Per tutte le **altre emergenze** il segnale di **Allerta** stabilito è quello della segnalazione mediante **specifico messaggio vocale diramato dal COI via interfono**
- 3- **Solo eccezionalmente** nel caso non fosse possibile intervenire come previsto nei punti 1 e 2 si farà ricorso al **suono della campanella didattica** secondo la modalità

“serie molto lunga intermittente (2sec/pausa) di suoni brevi (2sec/suono)”

SEGNALI SONORI CONVENZIONALI PER LE EMERGENZE EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

Lo sfollamento **generale** (locali e persone) dell'edificio **avviene se e solo se** il COI diffonde il seguente segnale sonoro convenzionale:

- 1- **SUONO DI SIRENA PROLUNGATO (10sec)**
- 2- **MESSAGGIO VOCALE VIA INTERFONO :
< MANTENERE LA CALMA ED EVACUARE L'EDIFICIO >**
- 3- **RIPETERE LA SERIE 3 VOLTE**

*** L'ordine di evacuazione sarà comunque valido anche nel caso non fosse possibile la fase 2

*** Nel caso non fosse possibile anche la fase 1 il suono di sirena sarà sostituito Da quello della **CAMPANELLA DIDATTICA** (o sistema alternativo) azionata con la stessa modalità

EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI

Sotto sorveglianza dell' Insegnante presente, lo sfollamento dell'edificio dovrà avvenire il più possibile nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Lo sfollamento **deve iniziare solo a diramazione del segnale convenzionale**
2. **Le classi non dovranno** accedere al transito nei corridoi e nelle porte di emergenza **contemporaneamente, ma il più possibile ordinatamente e una per volta:** ciò sarà possibile solo se si rispetterà il principio per cui **“si inizia a sfollare solo quando è uscita l'ultima persona dal locale che precede quello in cui ci troviamo (chiusura della porta del locale che precede)”**
3. **Le classi dovranno** mantenere una andatura sostenuta, senza correre e evitando urti, spintoni e urla fino al raggiungimento del punto di raduno previsto; una volta arrivati, **dovranno** mantenerlo, coesi, in attesa delle ulteriori disposizioni.
4. **Le classi non dovranno** attardarsi negli atri, davanti alle uscite, lungo le scale e i percorsi d'esodo
5. **Le classi dovranno obbligatoriamente** utilizzare i percorsi previsti nel PE e indicati nelle planimetrie di evacuazione affisse sulla porta di tutti i locali o quelli alternativi indicati dai Collaboratori Scolastici in servizio o dal COI
6. **E' vietato** l'uso degli ascensori
7. Gli Alunni Sensibili o in difficoltà usciranno in coda alla classe assistiti dall'Insegnante di Sostegno, o dall'Insegnante in servizio coadiuvato dai Compagni a ciò designati